

ONLINE

Sul canale di Plus24  
analisi, inchieste  
e tabelle dei mercati

[www.ilsole24ore.com/plus24](http://www.ilsole24ore.com/plus24)

## Associazioni anti-usura con rating Aaa

Paolo Zucca

■ Nel 2013 dalle prefetture italiane sono state raccolte e inoltrate 2.319 istanze di intervento e aiuto anti-usura e anti-racket. Nel 2012 le stesse prefetture ne avevano ricevute 1.499, crescono le segnalazioni (tramite associazioni) di richieste di "pizzo" a commercianti e imprenditori della distribuzione (792 contro 573) e quasi raddoppiano i prestiti illegali di denaro a tassi mostruosi (1.527 casi nel 2013).

I dati raccolti dal Commissario straordinario per il coordinamento delle iniziative antiracket e anti-usura rappresentano la punta di un iceberg che sfugge alle denunce e quindi alle rilevazioni. Per questo anche le iniziative di contrasto hanno bisogno di adeguare la loro efficacia a una criminalità che modifica le sue tattiche.

Ai prefetti, il Commissario Elisabetta Belgiorio ha inviato recentemente una nuova direttiva con diverse novità.

» pag. 3

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA PRIMA

## Associazioni anti-usura con rating Aaa

■ La prima decisione comune punta al mantenimento della massima qualità delle associazioni e delle onlus iscritte alle liste del Governo, rese pubbliche tramite prefetture dal ministero dell'Interno ([www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)) cui fa capo anche il Commissario straordinario e tutti i fondi di solidarietà e sostegno alle vittime. Che cosa vuol dire in pratica?

Le associazioni dovranno avere il massimo rating di credibilità (per evitare qualche limitatissimo caso di chi approfitta di nobili intenti per ottenere fondi) che è il presupposto per avere la massima collaborazione del cittadino o imprenditore denunciante. A rischio, in molti casi, della propria sicurezza personale. Non vanno bene le associazioni poco focalizzate, quindi con obiettivi talmente larghi (tutela ambientale o altri settori rispettabilissimi) da impedire la specializzazione. Meglio se gli statuti avranno l'obiettivo esclusivo di attività.

Le regole interne dovranno garantire una governance chiara come chiara dovrà essere la democrazia fra associati. Nessuna deroga in caso di fedina penale non immacolata. In presenza di irregolarità o condizioni ostative i prefetti dovranno aggiornare tempestivamente le liste. I controlli non potranno essere fatti a campione. Prefetture e Commissario straordinario hanno ben chiaro che in gioco c'è qualcosa in più delle "provvidenze" stanziare (alcune decine di milioni) per sostenere le vittime e rimetterle nel ciclo commerciale nel caso degli imprenditori taglieggiati. I controlli dei comitati che regolano l'assegnazione di denaro prevedono, fra l'altro, controlli ex-post per verificare come sono stati usati i soldi pubblici. Non disperdere fondi vuol dire scavarsi risorse per l'opera di prevenzione che ora deve fare i conti con un budget risibile: poche decine di migliaia di euro.

— Paolo Zucca

[paolo.zucca@ilsole24ore.com](mailto:paolo.zucca@ilsole24ore.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA